

**VISTA** la nota di data 20 agosto 2020, prot. U/7738, con cui il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori per la costruzione della Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l'autostrada A28, dato atto:

- dell'obbligo di costituzione del collegio consultivo tecnico di cui al succitato articolo 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 per il relativo appalto;
- dell'avvenuta nomina dei due componenti di nomina di parte;
- dell'invito, trasmesso con nota di data 13 agosto 2020 prot. U/7667 ai componenti di nomina di parte, a prendere contatto per la scelta del terzo componente del collegio, con funzioni di presidente;
- della decorrenza del termine previsto al comma 1 del citato articolo 6 del decreto legge 76/2020 senza che le parti abbiano trovato un accordo sulla nomina del presidente; chiede alla Regione di provvedere alla designazione del componente, con funzioni di presidente, del collegio consultivo tecnico per il relativo appalto;

**VISTA** la nota dell'Assessore alle infrastrutture e territorio di data 11 settembre 2020 prot. 1858 ATE-RINF con cui, tenuto conto della necessità di adempiere tempestivamente, dati i termini di legge, alla citata richiesta di designazione, dato atto del possesso di una comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, adeguata alla tipologia dell'opera da realizzare, come desumibile dal relativo curriculum vitae, propone di designare componente con funzioni di presidente, del collegio consultivo tecnico della stazione appaltante per i lavori di costruzione della Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l'autostrada A28, in qualità di esperto, il dott. Marco Padrini, dipendente regionale cui risulta conferito l'incarico di Direttore centrale infrastrutture e territorio;

**PRESO ATTO** che l'articolo 10 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, avente ad oggetto la disciplina delle incompatibilità dei dipendenti regionali stabilisce, al comma 6, che "Le disposizioni del presente articolo non si applicano qualora il dipendente regionale sia chiamato a ricoprire incarichi o cariche su designazione o nomina della Regione", dovendosi ritenere pertanto l'autorizzazione allo svolgimento di attività esterna assorbita dal provvedimento di designazione;

**PRESO ALTRESÌ ATTO** di quanto stabilito dall'articolo 104 della legge regionale 31 agosto 1981, n. 53, concernente il trattamento economico del personale regionale, ai sensi del quale nei casi in cui il personale regionale sia chiamato a far parte degli organi collegiali non operanti in seno alla Regione ed agli Enti regionali in qualità di esperto, con riferimento alle qualità professionali possedute, ha diritto ai compensi, gettoni o indennità eventualmente previsti per i componenti degli organi stessi;

**SENTITO** il Direttore generale che ha rilasciato parere favorevole alla designazione in parola;

**RITENUTO** pertanto di procedere alla designazione del dott. Marco Padrini, in qualità di esperto, quale componente con funzioni di presidente, del collegio consultivo tecnico della stazione appaltante per i lavori di costruzione della Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l'autostrada A28;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

#### DECRETA

1. Il dott. Marco Padrini è designato, in qualità di esperto, quale componente con funzioni di presidente, del collegio consultivo tecnico della stazione appaltante per i lavori di costruzione della Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e l'autostrada A28.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20\_39\_1\_DDC\_LAV FOR\_20041\_1\_TESTO

## Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 10 settembre 2020, n. 20041

LR n. 27/2017. Integrazione direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) (a.s. 2020/2021).

**IL VICEDIRETTORE CENTRALE**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2009 del 26 ottobre 2018 la quale:

- approva lo schema di Accordo territoriale tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà, di seguito Accordo;
- autorizza il Direttore dell'Area Istruzione, Formazione e Ricerca della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia alla sottoscrizione dell'Accordo e di ogni altro provvedimento conseguente alla sua approvazione;

**VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2160 del 12 dicembre 2019 di aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2020-2021;

**VISTO** il decreto n. 1275/LAVFORU del 14 febbraio 2019 con il quale si individua gli Istituti Professionali di Stato autorizzati ad attivare i nuovi percorsi sussidiari nell'annualità 2020/2021;

**VISTO** il decreto n. 18223/LAVFORU del 7 luglio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 di data 22 luglio 2020, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'anno scolastico 2020/2021;

**VISTO** il decreto n. 19931/LAVFORU del 7 settembre 2020, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, con il quale è stato approvato il documento "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP) a.f. 2020-2021 che integrava le sopracitate Direttive;

**RAVVISATA** la necessità di integrare tale documento alla luce anche delle recenti novità intervenute in merito all'avvio in sicurezza dell'anno scolastico e formativo;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019 con il quale, a seguito del nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione regionale, è conferito al Vicedirettore centrale il compito di sovrintendenza e coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione, formazione, orientamento e ricerca e il coordinamento di determinati Servizi della Direzione.

**DECRETA**

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il documento "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP) a.f. 2020-2021" approvato con decreto 19931/LAVFORU del 7 settembre 2020 è sostituito dal documento allegato al presente atto.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 settembre 2020

SEGATTI